

Gli azzurrini battono 1-0 il Portogallo e tornano sul tetto d'Europa dopo 20 anni. Il trionfo serve anche a ridare speranza al movimento dopo la delusione per le prestazioni negative dei "fratelli maggiori"

Under 19, l'Italia che va! Kayode firma l'Euro-gol

Alessia Scurati

lamorosa, intensa e stupenda. L'Italia di Bollini si prende il titolo europeo Under 119 con un'altra prestazione magistrale contro il Portogallo. Venti anni dopo, sempre contro gli stessi avversari, l'Italia alza il trofeo di categoria. E pensare che nel girone aveva preso una 5-1 dagli stessi portoghesi, che ieri sera si sono squagliati di fronte a una Nazionale che ha sbranato ogni filo d'erba per un'ora buona, prima di cedere alla fatica e dover usare il cuore per soffrire l'orgoglio portoghese nei minuti finali. Un capolavoro in cui c'è tanto del ct: l'idea di Kayode esterno è stata la mossa che ha sorpreso la Spagna e che ha messo ko il Portogallo. Chapeau a tutti e grande felicità per il presidente federale Gabriele Gravina: «Successo storico. I ragazzi sono stati straSuper rivincita dopo il 5-1 subito nella seconda partita del girone Gravina: «Successo storico, ragazzi e Bollini davvero straordinari»

ordinari, così come Bollini e tutto lo staff, hanno creato un gruppo eccezionale capace di imporsi in un torneo difficilissimo, vincendo contro avversarie sulla carta molto più quotate. Adesso la responsabilità è non disperdere il grande lavoro svolto dal Club Italia e il talento degli azzurrini».

Bollini ritrova Ndour, rientrato dopo la squalifica. Per il resto l'Italia sembra modulata sulla squadra che ha fatto l'impresa contro la Spagna. Negli uomini, nel modulo, ma soprattutto nello spirito. E nell'andamento della partita. Perché dopo i primi momenti di studio la prima grossa chance è dell'Italia. Missori scappa sulla destra e mette in mezzo un cross per l'inserimento di Esposito, che manca l'impatto. Pochi minuti dopo è Ndour ad andare alla conclusione da fuori area, con la sfera che finisce alta sopra la traversa. Come all'andata, dove l'Italia aveva segnato un gol sfruttando un colpo di testa (di Lipani), il Portogallo palesa limiti sulle palle alte. Al quarto d'ora è ancora Esposito, imbeccato sugli sviluppi di un corner, a saltare più in alto di tutti senza trovare la porta. Al terzo tentativo l'Italia passa: Hasa sfodera un traversone magnifico per l'inserimento sul secondo palo di Kayode. Marques è sovrastato, Gonçalo Ribeiro non è perfetto e l'Italia è avanti 1-0.

Il Portogallo si fa pericoloso al 29', con Mastrantonio costretto a un intervento pericoloso per recuperare il pallone. Hasa ha due buone occasioni. Al 37' su appoggio di Esposito piazza un piattone all'angolo sul quale arriva Ribeiro. Al 42' si esibisce in un tiro a giro che finisce alto. Nell'intervallo Milheiro inserisce Prioste e Fernandes per cambiare l'inerzia. Proprio Prioste si incarica di recapitare la prima conclusione, Mastrantonio non si fa sorprendere. La risposta italiana arriva al minuto 8, con Vignato che si invola verso la porta e cerca un diagonale che Ribeiro blocca. Brivido intenso per l'Italia al 13': prima perché Prioste pesca bene in area Hugo Felix che di testa non riesce a indirizzare bene, poi sul tiro da fuori di Sà uno stinco di Dellavalle devia in modo imprevedibile. Il Portogallo prende coraggio e l'Italia non riesce più a uscire: Sà recapita un assist per il terzo tempo di Fernandes, ma Mastrantonio salv. Bollini comincia a fare qualche cambio notando il debito di ossigeno degli azzurrini, Alla mezzora Esposito prima viene fermato in fuorigioco (dubbio), poi prova un diagona-le che risveglia i suoi. Vignato a 10' dalla fine la potrebbe chiudere solo davanti a Ribeiro, ma spara addosso al portiere. Lipani ha un'altra occasione per mettere il risultato al sicuro. Invece c'è ancora il tempo per soffrire, con Nabian che fa trattenere il respiro sull'ultimo sussulto portoghese. Dopodiché c'è tempo solo per l'esultanza degli azzurrini.





PORTOGALLO G. Ribeiro Mezza papera sulla zuccata

vincente di Kayode. Salva su Vignato nella ripresa.

Esteves Dalla sua parte l'Italia affonda più di una volta. E non riesce a determinare in fase offensiva. A. Ribeiro

Soffre Esposito.

Bras Come il compagno di reparto, e si fa pure ammonire.

Marques Pigro quando stacca in ritardo e si fa anticipare da Kayode in occasione dell'1-0 dell'Italia. Fernandes (1'st) 6.5 Entra e sfiora subito il gol di testa.

Zero filtro, né idee a centrocampo. Ammonito, resta negli spogliatoi già dopo l'intervallo, Diogo Prioste (1'st) 5 Nessuna giocata degna di nota. N. Felix

Male, molto male. Gustavo Sà

Tra i più propositivi e vivaci

LE PAGELLE di Simone Togna

Esposito li fa ammattire Hasa, qualità e quantità

dei portoghesi. Nabian (30' H. Felix Disattende totalmente le attese. Falè (38' st) ng R. Ribeiro Né carne, né pesce. Luis Go-

mes (46'st) ng Qualche tentativo di fiamma-

ta offensiva, ma nulla di più. All. Milheiro Il Portogallo non scende in campo nel primo tempo. Nella ripresa il ct tenta la svolta con un paio di cambi, ma a parte qualche azione sporadi-

ca i suoi non impegnano qua-

si mai Mastrantonio.

Mastrantonio

Coraggioso nel primo tempo quando esce a valanga sugli avversari, bravo nella ripresa quando respinge un colpo di testa di Fernandes. Trasmette leadership e sicurezza.

Fa il suo.

L. Dellavalle Controlla senza particolari difficoltà gli attaccanti avversari. Bada al sodo, Granitico,

Non troppo appariscente, ma sicuramente utile.

Qualità e quantità. Intraprendente quando pennella in area il cross dell'1-0 di Kayode. Faticanti

La pagella è nel cognome. Fatica e tira la carretta a centrocampo. Pisilli (35'st) ng

Sarebbe dovuto essere l'uomo in più, dato che arrivava riposato alla finalissima, sbaglia un po' troppo e prende un giallo evitabile. Giustamente sostituito. **Lipani** (19'st) **6** Fa il suo.

Si inserisce alla perfezione e trova di testa la rete dell'1-0. Semina il panico.

Nonostante fallisca un'ottima occasione da gol, gioca una partita totale. Fa ammattire i difensori avversari.

Salta spesso i portoghesi come fossero bandierine. Quando accelera crea spesso la superiorità numerica. Ha dei guizzi di rapidità e tecnica degni di chi indossa la casacca numero 10 dell'Italia, anche se non trova la rete del 2-0. Koleosho (35' st) 6.5 Entra col giusto spirito.

All Bollini

Mette socco scacco Milheiro. La mossa Kayode in quel ruolo gli dà ancora ragione. L'Italia domina il primo tempo, gioca come deve nella ripresa e conquista una meritatissima vittoria.

ARBITRO lablonski

Manca qualche cartellino, ma tutto sommato comanda una partita non semplice.



MARCATORI pt 18' Kayode

PORTOGALLO (4-3-3)

G. Ribeiro 5; Esteves 5.5, A. Ribeiro 5.5 (46' st Luis Gomes ng), Bras 5, Marques 5 (1' st Fernandes 6.5); Justo 5 (1' st Diogo Prioste 5), N. Felix 5, Gustavo Sa 6 (30' st Nabian ng); H. Felix 5 (38' st Falè ng), R. Ribeiro 5, Borges 5.5. A disp. Diogo Pinto, Meireles, Da Rocha, Goncalves. All. Milheiro 5

ITALIA (4-3-3)

Mastrantonio 7; Missori 6.5, L. Dellavalle 7. A. Dellavalle 7. Regonesi 6.5; Hasa 7, Faticanti 6.5 (35'st Pisilli ng), Ndour 6 (19' st Lipani 6); Kayode 7.5, Esposito 7.5, Vignato 6.5 (35' st Koleosho 6.5). A disp. Palmisani, Chiarodia, D'Andrea, Bozzolan, Amatucci, Turco. All. Bollini 7.5

ARBITRO Jablonski (Germania) 6

NOTE

ammoniti Bras, Justo, Missori, Ndour, Kayode, Milheiro, Sa e Mastrantonio. Angoli 4-2 per l'Italia. Recupero tempo:pt 2';

POSSESSO PALLA

TIRI TOTALI TIRI IN PORTA

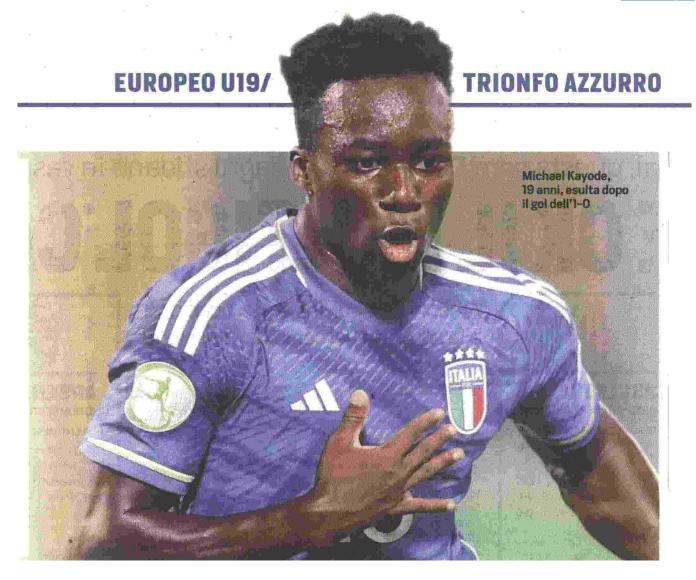
FALLI COMMESSI



Esposito svetta su Ribeiro











uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad

Ritaglio stampa